

***L'arca e i talenti***  
***Quel che dice la Bibbia sul lavoro***  
**di Luigino Bruni**

«Quando a una persona, soprattutto se è giovane, non è consentito, per qualsiasi ragione, di lavorare, tra le molte cose splendide che gli vengono negate, gli si riducono i luoghi dove poter incontrare gli angeli e dialogare con l'infinito. Lavorare è importante anche per questo».

Così Luigino Bruni ci introduce nel suo libro, splendida riflessione attraverso tutta la Bibbia alla ricerca del “modo in cui Dio” ci spiega il senso dell'operare con le nostre mani, e del “modo divino” di gestire economia e relazioni sociali. Partendo dal concetto che il Dio di Mosè e di Gesù sembra trovarsi poco a suo agio nei templi, mentre ama l'aria aperta, ama condividere la strada con noi, stare con noi nei luoghi della nostra vita concreta, Bruni ripercorre le grandi pagine del lavoro nell'Antico Testamento – dalla costruzione dell'arca di Noè fino alle profezie di Isaia e Geremia – e nel Nuovo – con una rivisitazione sorprendente delle grandi parabole che toccano il mondo del lavoro: i talenti, l'operaio dell'ultima ora, il figliol prodigo, il buon Samaritano... –, alla luce dei più recenti studi di scienza biblica e sociale.

Un libro pieno di rivelazioni inattese sulla nostra vita di operai del quotidiano.

**Luigino Bruni, *L'arca e i talenti. Quel che dice la Bibbia sul lavoro*, Edizioni San Paolo 2019, pp. 128, euro 12,00**

**LUIGINO BRUNI** (1966) è professore ordinario di Economia politica presso l'Università Lumsa di Roma, e docente di Economia ed etica nell'Istituto Universitario Sophia di Loppiano. Coordinatore del progetto Economia di Comunione del Movimento dei Focolari, co-fondatore della Scuola di Economia Civile e editorialista di «Avvenire». Tra i suoi ultimi libri *Il capitale narrativo* (2018), *La pubblica felicità* (2018), *Capitalismo infelice* (2018), *L'alba della mezzanotte: il grido inascoltato del profeta Geremia* (2019), e *The economy of salvation* (2019).

